

Nuoto L'atleta di Apollosa dopo l'oro quinta nei 200 farfalla

Pirozzi, effetto traino nel Sannio

«I campioni si formano anche qui»

Lanni, delegato federale:
«Nelle nostre piscine
si possono crescere talenti»

Bruno Marra

Stefania Pirozzi ha concluso con un nuovo quinto posto nei 200 metri farfalla, dopo quello conquistato nei 400 metri, i suoi campionati europei. Per la nuotatrice sannita una conferma del suo valore dopo la conquista della medaglia d'oro nella staffetta 4x200 stile libero.

I successi della Pirozzi hanno acceso i riflettori su uno sport che nel Sannio spesso deve lottare con l'atavica carenza di strutture adeguate e problemi di gestione delle piscine. La maggiore tradizione è quella della società della Jolly Nuoto Club Benevento, dove la Pirozzi ha iniziato a nuotare sotto la guida di Bruno Minocchia. Quest'ultimo è anche consigliere regionale della Federnuoto e maestro fiduciario provinciale del settore salvamento e gestisce da anni la piscina di Capodimonte. L'impianto è di proprietà del Comune che ora l'ha inserita nell'elenco dei beni dismessi e in vendita con la conseguenza che la Jolly Nuoto spera di acquisire la struttura in virtù del diritto di prelazione. Del resto sono in atto in questi giorni alcuni lavori di adeguamento dell'impianto in modo da dare a una trenti-



La campionessa Pirozzi ha vinto l'oro a Berlino

na di atleti la possibilità di riprendere gli allenamenti all'inizio di settembre. Tra questi va segnalata Federica Iele, già campionessa italiana e più volte convocata in nazionale, che è ritornata a difendere i colori della Jolly Nuoto. A coordinare l'attività a livello federale Maria Luisa Lanni, delegato provinciale: «I risultati della Pirozzi confermano che ci si può formare e gareggiare nelle nostre società e poi in base a delle scelte puntare a raggiungere qualsiasi traguardo».

Altra piscina cittadina e quella dello «Smile» dove negli ultimi anni ha svolto la sua attività il Gsa Sporting Benevento sotto la guida del presidente-allenatore Antonio Palmiero e con la collaborazione

di Marco Salierno. Una cinquantina i tesserati nei settori pre e agonistico che hanno conseguito buoni risultati anche nei meeting nazionali. A fine stagione, però, i dirigenti hanno deciso di lasciare l'impianto, non essendoci più le condizioni, e di conseguenza la sorte futura dei nuotatori è ancora da decidere. Comunque in piscina si continuerà l'attività agonistica essendo ritornata a operare la società della Smile Vanessa Nuoto coordinata da Renzo Morrone. Infine altro club esistente in provincia e la Delfino Nuoto, che, però, dopo la chiusura della piscina di Morcone, si è trasferita per la sua attività a Pontelandolfo non senza incontrare difficoltà logistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA